

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 117
in data 25/11/2016
Prot. N. 16178

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

**PARTECIPAZIONE AL PROGETTO A VALERE SUL PROTOCOLLO D'INTESA
REGIONE DEL VENETO – FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' PER
IL LAVORO DI CUI ALLA DGR N. 307 DEL 15/03/2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **VENTICINQUE** del mese di **NOVEMBRE**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. BERTON DAVIDE “	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PARTECIPAZIONE AL PROGETTO A VALERE SUL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE DEL VENETO – FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' PER IL LAVORO DI CUI ALLA DGR N. 307 DEL 15/03/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Rossano Veneto nell'esercizio delle proprie funzioni socio assistenziali cui è istituzionalmente preposto:

- intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro;
- intende altresì ricercare ogni possibile collaborazione, all'interno della stessa Amministrazione Comunale, perché, nel rispetto delle normative vigenti, vengano realizzate nuove opportunità lavorative nella gestione dei Lavori e dei Servizi comunali, specialmente quelli ad alta intensità di manodopera;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto:

- con D.G.R. n. 840 del 29 giugno 2015 e dei successivi atti di rifinanziamento delle attività ad esse collegate, ha finanziato interventi mirati ad una rapida ricollocazione lavorativa per sostenere l'occupabilità dei cittadini e lavoratori maturi, in particolare con oltre 50 anni di età, che hanno maggiori difficoltà all'ingresso e al reingresso nel mondo del lavoro;
- con D.G.R. n. 307 del 15 marzo 2016 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e i Comitati di Gestione del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, volto a coordinare e integrare le risorse regionali e del Fondo stesso, operando fattivamente per l'implementazione di modelli innovativi di supporto dei cittadini maggiormente in difficoltà nel mercato del lavoro. Tale protocollo d'intesa è stato sottoscritto a Padova, in data 2 agosto 2016;

PRESO ATTO che:

- il citato accordo tra la Regione Veneto e il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro prevede anche di poter finanziare attività di riqualificazione professionale e interventi destinati a creare occupazione anche mediante progetti di lavoro di utilità sociale presso strutture di proprietà dei Comuni stessi ovvero presso strutture pubbliche comunali o presso altri enti;
- tali finanziamenti consentono di integrare i fondi messi a disposizione delle multiutility locali e/o dai Comuni stessi o da altri enti per le stesse finalità occupazionali e ciò anche allo scopo di poter aumentare ulteriormente il numero dei beneficiari e gli importi delle integrazioni al reddito dei beneficiari;
- per rendere operativo questo protocollo, sono in corso incontri con tutte le parti interessate (Enti di formazione e lavoro accreditati presso la Regione del Veneto, Associazioni di categoria delle attività economiche, Confcooperative Regionali e i Comuni tramite Etra Spa) al fine di promuovere la presentazione alla Regione del Veneto di progetti che prevedono, dopo il preventivo e necessario corso di formazione e di accompagnamento, l'inserimento lavorativo di circa il 50 % dei beneficiari con attività di tirocinio presso aziende del territorio, e, per il restante 50% (o per la diversa percentuale che si determinerà dopo la verifica della possibilità o meno di inserimento lavorativo presso aziende del territorio) con attività di tirocinio presso aziende e cooperative sociali per la realizzazione di progetti di utilità sociale segnalati dai comuni;
- ai Comuni viene richiesto di impegnarsi, in sede di rinnovo dei contratti di servizi e di lavori in essere, ad inserire nella procedura di selezione dell'aggiudicatario - nel

rispetto della normativa europea e nazionale - clausole sociali volte a dare continuità di lavoro anche alle persone disoccupate in situazione di disagio residenti nel proprio comune, con l'obiettivo di offrire un'occupazione duratura per circa il 50% dei beneficiari;

PRESO ATTO altresì che:

- destinatari dell'iniziativa possono essere:
 1. persone disoccupate di lunga durata (in base al Dlgs 181 del 21 aprile 2000 e s.m.i., sono disoccupate di lunga durata le persone che sono immediatamente disponibili allo svolgimento e alla ricerca di un'occupazione, secondo modalità definite con i servizi competenti, da più di dodici mesi);
 2. persone che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
 3. persone disoccupate che hanno superato i 50 anni d'età, indipendentemente dalla durata della disoccupazione;
 4. adulti disoccupati, indipendentemente dalla durata della disoccupazione, che vivono soli con una o più persone a carico o adulti che, pur non vivendo soli, sono parte di un nucleo familiare monoreddito con una o più persone a carico;
 5. con ISEE corrente d'importo inferiore a € 20.000,00;
- il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro ammette a contributo i nominativi che presentano non solo le condizioni previste dalla citata DGR 840/2015, ma anche quelle previste dalle Linee Guida 2016 del Fondo stesso. Queste ultime condizioni saranno esaminate, caso per caso, dalla Commissione di Valutazione a proprio insindacabile giudizio;
- inoltre, costituirà criterio di priorità per l'ammissione dei richiedenti, l'adesione degli stessi al progetto SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva), approvato con decreto interministeriale il 26 maggio 2016.

Questa misura, operativa dal 2 ottobre 2016, prevede l'erogazione a famiglie in condizioni disagiate con un minore o un figlio disabile o con una donna in gravidanza accertata, di un contributo economico condizionato all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Per accedere al SIA è necessario possedere i seguenti requisiti:

- residenza in Italia da almeno due anni;
- presenza nel nucleo di un minore o di un disabile e di un suo genitore o di una donna in gravidanza accertata;
- ISEE del nucleo pari o inferiore ad € 3.000,00;
- valore complessivo degli altri trattamenti (previdenziali, indennitari, assistenziali) inferiore ad € 600,00 mensili;
- non percezione di sostegni al reddito per i disoccupati (NASPI e ASDI);
- mancato possesso di autoveicoli immatricolati nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda oppure di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc o di motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni precedenti.

L'ammissione dei beneficiari SIA alle azioni previste dalla presente iniziativa rappresenterà un intervento di presa in carico delle persone, in sinergia con gli altri soggetti del terzo settore, di formazione e di accompagnamento al lavoro, come previsto dalle Linee guida per il Sostegno per l'inclusione attiva, approvate dalla Conferenza unificata e diffuse nello scorso febbraio 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RILEVATO che

- al Servizio Sociale di questo Comune si sono rivolte diverse persone disoccupate in situazione di disagio che possono trovare occupazione, ancorché temporanea, nelle attività dei progetti di cui trattasi;
- altre persone disoccupate in situazione di disagio residenti nel Comune si sono rivolte agli enti del territorio per la loro segnalazione agli Sportelli di Solidarietà

per il Lavoro del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, persone che pertanto potranno presentare le domande di partecipazione all'iniziativa in oggetto;

PRECISATO che nel territorio comunale sono stati individuati alcuni lavori e servizi di utilità sociale che consentono di impiegare temporaneamente n. 5 persone disoccupate in situazione di disagio, residenti nel Comune;

CONSTATATO che Etra Spa, su indicazione dell'Assemblea dei soci, ha deciso di destinare una quota di € 900.000,00 dei propri utili stanziati nel budget dell'anno 2016 a sostegno delle fasce deboli della popolazione attraverso la realizzazione di progetti di utilità sociale nel territorio dei comuni soci, progetti che consistono nello svolgimento di lavori e servizi di competenza comunale o comunque individuati dal Comune a beneficio dei cittadini presso strutture comunali e di altri enti del territorio, e che rientrano tra le iniziative di carattere ambientale compatibili con l'art. 2 dello Statuto di Etra. I progetti della specie, che dovranno avere carattere temporaneo e straordinario, verranno realizzati dalle aziende e cooperative sociali interessate impiegando le persone segnalate dai comuni mediante tirocini di inserimento lavorativo disciplinati dalla DGR n. 1324 del 23/07/2013 e non assoggettabili ad IVA secondo quanto previsto dall'art. 10 del DPR n. 633 del 26/10/1972;

ATTESO che:

- coerentemente con altri progetti di utilità sociale, le attività realizzabili interesseranno "servizi di interesse generale e rivolti alla collettività", da svolgersi nell'ambito del territorio comunale e da individuarsi esclusivamente dall'Amministrazione comunale, tenuto conto anche di eventuali esigenze rappresentate da altri soggetti (pubblici e associazioni non profit) presenti sul territorio;
- l'attività di reinserimento avverrà attraverso tirocini lavorativi;
- il progetto consentirà di impiegare un certo numero di persone, attraverso un periodo di tirocinio della durata di 4 mesi presso aziende e cooperative (e loro consorzi) con un compenso di € 600,00 per i primi tre mesi ed € 800,00 per il quarto mese;

OSSERVATO che il Fondo Straordinario di Solidarietà intende avvalersi per la realizzazione dell'iniziativa della collaborazione di Confcooperative Veneto e IRECOOP VENETO, attesa l'esperienza acquisita nell'ambito di precedenti iniziative a finalità occupazionale e/o di reinserimento lavorativo;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare continuità lavorativa ad alcune di tali persone disoccupate, è opportuno che strutture comunali interessate collaborino fra loro affinché i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti per l'affidamento dei lavori e servizi comunali, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, prevedano, nel rispetto dei principi dell'Unione europea e della normativa nazionale, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale delle persone che vengono ora segnalate per l'attuazione dei progetti di utilità sociale, avendo riguardo anche ai possibili risparmi di spesa sociale che deriveranno dall'impiego di tali persone;

TENUTO conto, altresì, che il progetto mira a realizzare interventi di protezione sociale e si colloca nell'alveo della legge-quadro 328/2000, a tutela delle fasce deboli della cittadinanza;

VISTO l'allegato progetto di utilità sociale, definito sulla base delle attività individuate dai Responsabili dei Servizi comunali,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la partecipazione, per le motivazioni in premessa indicate, alla formazione del progetto che verrà presentato per l'approvazione alla Regione Veneto, dall'ente Capofila IRECOOP VENETO, a valere sul "Protocollo d'intesa per interventi di politica attiva e di sostegno al reddito per persone in situazioni di disagio nell'area di riferimento del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro" di cui alla DGR Veneto n.307/2016, iniziativa che prevede per il Comune di Rossano Veneto l'impiego di complessive di n. 5 persone;
2. **DI ESPRIMERE, QUALE ATTO DI INDIRIZZO**, l'impegno ad assumere tutti i provvedimenti utili e opportuni affinché i nuovi bandi di gara, avvisi e inviti per l'affidamento dei lavori e servizi comunali, in particolare quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, prevedano, nel rispetto dei principi dell'Unione europea e della normativa nazionale, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale delle persone che vengono ora segnalate per l'attuazione dei progetti di utilità sociale, avendo riguardo anche ai possibili risparmi di spesa sociale che deriveranno dall'impiego di tali persone;
3. **DI PROPORRE** ad Etra Spa e a Confcooperative Veneto di organizzare, tramite aziende e Cooperative sociali del territorio, la realizzazione del progetto di utilità sociale di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **DI INCARICARE** le strutture comunali competenti:
 - **di individuare** n. 5 persone disoccupate in situazione di disagio residenti nel Comune, tra le categorie di beneficiari indicate in premessa, tenendo conto anche delle segnalazioni pervenute dagli Sportelli di Solidarietà per il Lavoro. Dovranno essere in particolare segnalate le persone disoccupate che rispettino le condizioni previste dalla DGR 840/2015 e dalle Linee Guida 2016 del Fondo, eventualmente previo confronto con gli Sportelli di Solidarietà per il Lavoro più vicini;
 - **di prendere atto** che la selezione dei candidati sarà effettuata da IRECOOP VENETO;
 - **di trasmettere l'elenco** al Fondo e a Confcooperative Veneto per il successivo inoltro all'Ente Capofila IRECOOP VENETO che presenterà i progetti di formazione/lavoro alla Regione del Veneto;
 - **di dare atto** che circa il 50% di tali nominativi verranno segnalati, per l'inserimento lavorativo, alle aziende del territorio, e che i rimanenti nominativi verranno impiegati per la realizzazione dei progetti di utilità sociale di cui all'allegato A;
5. **DI DARE MANDATO** alla strutture comunali interessate di procedere alla adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti per il conseguimento degli obiettivi occupazionali dei nominativi che verranno impiegati nel citato progetto di utilità sociale, per ca. il 50% degli stessi;
6. **DI PREVEDERE** la cifra di € 800,00 per il costo del materiale impiegato nella realizzazione del progetto di utilità sociale di cui all'Allegato A, costo che sarà rimborsato all'azienda o Cooperativa Sociale che attuerà il progetto di utilità sociale segnalato dal Comune stesso, nonché del costo del premio INAIL del tirocinio (€ 200/media a persona per ca. n. 5 persone) dando altresì atto che l'Amministrazione comunale dovrà fornire – se necessario – il necessario materiale infortunistico (DPI), per presunti € 1.800,00 totali (€ 800,00 materiale + € 1.000,00 premio INAIL);

Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Servizi Sociali
F.to SPAZIANI Dott. Francesco

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D. Lgs: 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile Serv. Contabile e Gestione delle Entrate
F.to SPAZIANI Dott. Francesco

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di trasmettere il presente atto ad Etra S.P.A..

ALLEGATO A)

**MODULO PER L'INDICAZIONE DEI LAVORI STRAORDINARI DA SVOLGERSI CON IL
RELATIVO PERIODO DI REALIZZAZIONE;**

**Si ricorda che i lavori devono essere di carattere temporaneo e straordinario (no lavori di
manutenzione ordinaria tipo verde, pulizie etc...)**

COMUNE DI ROSSANO VENETO (VI)

Tipologia di lavoro	Periodo di realizzazione 2017
1) Servizio Ambientale-Raccolta Rifiuti Abbandonati	2 mesi (GENNAIO-FEBBRAIO)
2) Servizio di logistica, gestione e riordino Magazzino Comunale	2 mesi (GENNAIO-FEBBRAIO)
3) Piccola Manutenzione straordinaria di sistemazione impianti C.li	2 mesi (FEBBRAIO-MARZO)
4) Manutenzione straordinaria Parco Sebellin e Villa Caffo Navarrini	2 mesi (MARZO-APRILE)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **02/12/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **02/12/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....